



GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Via Carso 15, 13900 Biella
Capitale sociale Euro 117.500.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239
Codice ABI 06090.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il "Prospetto") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

In occasione di ciascuna emissione realizzata sotto il programma di emissioni cui il presente Prospetto si riferisce, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche di ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il Prospetto è costituito dai seguenti documenti: 1) Nota Informativa sugli strumenti finanziari; 2) Nota di Sintesi 3) Documento di Registrazione. Il Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la Consob in data 12/6/2008 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 8055638 del 11/6/2008, incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base, unitamente alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it, del Responsabile del Collocamento nonché sul sito internet dei Collocatori.

Al fine di ottenere un'informativa completa sull'Emittente e sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, si invitano gli investitori a leggere congiuntamente tutti i documenti di cui si compone il Prospetto.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 12/6/2008 a seguito dell'approvazione rilasciata con nota n. 8055638 del 11/6/2008.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI	5
Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento.....	6
Dichiarazione di responsabilità.....	6
SEZIONE II - NOTA DI SINTESI	7
I Caratteristiche essenziali e rischi associati all'Emittente	8
III Rischi associati alle Obbligazioni	13
• Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse	13
• Rischio connesso alla variazione del regime fiscale	14
• Rischi connessi all'assenza di garanzie specifiche di pagamento.....	14
• Rischio connesso all'assenza di <i>rating</i> assegnato ai titoli	14
SEZIONE III - FATTORI DI RISCHIO	15
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	15
• Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse	15
• Rischio connesso alla variazione del regime fiscale	15
• Rischi connessi all'assenza di garanzie specifiche di pagamento.....	15
• Rischio connesso all'assenza di <i>rating</i> assegnato ai titoli	15
SEZIONE IV - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	16
SEZIONE V - NOTA INFORMATIVA	17
1. FATTORI DI RISCHIO	21
1.1 ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	21
1.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ DEI TITOLI	22
1.3 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE	22
1.4 RISCHIO DI TASSO	22
1.5 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI	23
1.6 RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA	23
1.7 RISCHI DERIVANTI DA POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE	23
1.8 RISCHIO DI DISALLINEAMENTO TRA IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E PERIODICITÀ DELLE CEDOLE	24
1.9 RISCHIO RELATIVO ALLA PREVISIONE DI UNO SPREAD NEGATIVO	24
1.10 RISCHIO LEGATO ALLE COMMISSIONI DA PAGARE AL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO	24
1.11 RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE	24
1.12 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI <i>RATING</i> ASSEGNATO AI TITOLI	25
1.13 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	26
1.14 Comparazione con titoli non strutturati di similare durata	28
1.15 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA	28
1.16 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO	28
2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	30
2.1 Interessi di persone fisiche partecipanti all'emissione - offerta	30
2.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi	30
3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	31
3.1 Descrizione del Tipo e della classe dei Titoli offerti	31
3.2 Legislazione in base alla quale i Titoli sono stati creati	31
3.3 Regime di circolazione dei Titoli	31

3.4	Valuta di emissione dei Titoli	31
3.5	<i>Ranking</i> dei Titoli.....	31
3.6	Diritti connessi ai Titoli e relative limitazioni	32
3.7	Tasso di interesse	32
3.8	Data di Scadenza e procedure di Rimborso	33
3.9	Tasso di rendimento effettivo.....	33
3.10	Organizzazioni rappresentative dei portatori dei Titoli.....	33
3.11	Delibere ed autorizzazioni relative ai Titoli.....	33
3.12	Data di Emissione	33
3.13	Restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli	33
3.14	Regime fiscale.....	34
4.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	35
4.1	Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta	35
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	38
4.3	Prezzo d'Offerta.....	39
5.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	40
5.1	Quotazione dei Titoli	40
5.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	40
6.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	41
6.1	Consulenti legati all'emissione.....	41
6.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	41
6.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	41
6.4	Informazioni provenienti da terzi.....	41
6.5	<i>Rating</i>	41
7.	DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	42
8.	REGOLAMENTO DEI TITOLI	43
9.	APPENDICE 1 – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	48
	RISCHIO DI LIQUIDITÀ DEI TITOLI	51
	RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI	52
	RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA	52
	RISCHI DERIVANTI DA POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE	52
	• [RISCHIO CONNESSO ALL'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO.....	52
	[RISCHIO DI DISALLINEAMENTO TRA IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E PERIODICITÀ DELLE CEDOLE	53
	[RISCHIO RELATIVO ALLA PREVISIONE DI UNO SPREAD NEGATIVO.....	53
	[RISCHIO LEGATO ALLE COMMISSIONI DA PAGARE AL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO.....	53
	RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE.....	53
	RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI <i>RATING</i> ASSEGNATO AI TITOLI.....	54

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

I Titoli oggetto del presente Prospetto di Base (i **Titoli**) sono rappresentati da Obbligazioni a Tasso Variabile (le **Obbligazioni a Tasso Variabile**) emesse da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni potrà essere alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo), sotto la pari (per un valore inferiore al valore nominale di ciascun Titolo) o sopra la pari (per un valore superiore al valore nominale di ciascun Titolo).

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Tali obbligazioni sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a tre, sei o dodici mesi), eventualmente maggiorato o diminuito di un importo percentuale (Spread), pagabile a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il parametro di riferimento prescelto e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al parametro prescelto.

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI

Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Prospetto di Base è assunta da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede in Via Carso 15, 13900 Biella, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Angelo Barbarulo.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 12/6/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8055638 del 11/6/2008 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con i Titoli.

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella, attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto di sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

Dott. Angelo Barbarulo

SEZIONE II - NOTA DI SINTESI

I Caratteristiche essenziali e rischi associati all'Emittente

A - Descrizione dell'Emittente

Emittente: Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'Emittente o la Banca) è una società costituita in forma di società per azioni iscritta al Registro delle Imprese di Biella, codice fiscale e partita IVA numero 01807130024. La Banca è stata creata il 23 novembre 1994 in seguito alla fusione della Cassa di Risparmio di Biella S.p.A. e della Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.A. ed è entrato a far parte del Gruppo Intesa, oggi Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, nel 2001.

In data 20 dicembre 2007 Intesa San Paolo e Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito "MPS"), ottenute le necessarie autorizzazioni, hanno perfezionato l'operazione di compravendita riguardante la cessione a MPS del 55% di Biverbanca detenuto da Intesa San Paolo. La Banca è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla capogruppo Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in coerenza con la normativa di Vigilanza bancaria e con il disposto dell'articolo 2359, comma 1, punto 3, nonché degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. La durata della Banca è stabilita sino al 31 dicembre 2050. La sede legale della Banca è sita in via Carso 15 – 13900 Biella, tel. 015.35081. L'Emittente è una banca ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed opera in base alla legislazione italiana.

Informazioni sull'Emittente: La Banca è una società costituita ai sensi della legge italiana, è iscritta all'albo delle banche al n. 5239 e fa parte del Gruppo MPS. La Banca opera prevalentemente nella regione Piemonte, nell'area definita dai confini delle due province di Biella e di Vercelli, e nella regione Valle d'Aosta, attraverso 105 sportelli.

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Oltre a quanto descritto nel Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.

L'Emittente attesta che non si sono verificate incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

L'Emittente attesta altresì che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

Per ulteriori informazioni si vedano i Capitoli 4 e 5, intitolati, rispettivamente, "Informazioni sull'Emittente" e "Panoramica delle Attività", contenuti nel Documento di Registrazione.

Organi di Amministrazione, direzione e vigilanza:

Consiglio di Amministrazione

Pasquale Carciotto	Presidente
Lucia Coccheri	Vice Presidente
Luciano Boggio	Consigliere

Fabio Carlesi	Consigliere
Fabio Corsico	Consigliere
Roberto De Battistini	Consigliere
Valter Fucecchi	Consigliere
Piero Eusebio Garrione	Consigliere
Emilio Jona	Consigliere
Fernando Lombardi	Consigliere
Pietro Pecorini	Consigliere
Giovanni Pozzi	Consigliere
Franco Prina Cerai	Consigliere
Carlo Alberto Prosino	Consigliere
Ermanno Rondi Totto	Consigliere

Direzione Generale

Angelo Barbarulo	Direttore Generale
Roberto Cerreia Vioglio	Vice Direttore Generale

Collegio Sindacale

Gabriele Mello Rella	Presidente
Roberto Comoli	Sindaco Effettivo
Pierangelo Ogliaro	Sindaco Effettivo

Tutti domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Principali Azionisti: Alla data del presente Documento di Registrazione l'Emittente è controllato al 59% da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., al 35% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ed al 6% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Non esistono patti parasociali, di sindacato, di voto o di blocco.

Posizione finanziaria dell'Emittente: Si riportano di seguito i principali indicatori economico-finanziari relativi all'Emittente.

Indici	2007	2006
Tier one capital ratio	7,59%	8,06%

Si segnala che la società di revisione ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 (si veda il Paragrafo 11.2 del Documento di Registrazione per ulteriori informazioni sulla relazione della società di revisione).

Si segnala altresì che non vi sono stati deterioramenti della solvibilità aziendale a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 (si veda anche il Paragrafo 4.1.5 del Documento di Registrazione).

B - Principali fattori di rischio relativi all'Emittente

Si riporta di seguito un elenco dei principali fattori di rischio relativi all'Emittente. Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 3 del Documento di Registrazione intitolato "Fattori di Rischio".

- Rischio emittente
- Rischio connesso alla mancata assegnazione di rating all'Emittente
- Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio dell'Emittente
- Rischio correlato al cambiamento del gruppo di appartenenza

II Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni

Tipologia dei Titoli: I Titoli oggetto della presente Nota di Sintesi (i **Titoli**) sono rappresentati da Obbligazioni a Tasso Variabile (le **Obbligazioni a Tasso Variabile**), secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive, emesse da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (**l'Emittente**).

Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (*International Security Identification Number*) che verrà rilasciato dall'Ufficio Italiano Cambi (**UIC**) e che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

I Titoli da emettere ai sensi del Programma saranno titoli non subordinati.

Ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile frutta, a partire dalla Data di Godimento, un interesse sul relativo importo nominale, determinato moltiplicando il valore nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento, maggiorato o diminuito di un eventuale importo percentuale (*Spread*), pagabile in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora la Data di Pagamento degli Interessi coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento avrà luogo il primo giorno successivo che sia un giorno lavorativo.

Il conteggio utilizzato per il calcolo degli interessi sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Tasso di Interesse di volta in volta pagabile in relazione alle Obbligazioni a Tasso Variabile sarà determinato nel modo specificato nelle Condizioni Definitive.

Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla Data di Rimborso.

Status dei Titoli: I Titoli da emettere ai sensi del Programma costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e non subordinate della Banca e sono parimenti ordinate (*pari passu*) tra loro e con altre obbligazioni non garantite (diverse dalle obbligazioni subordinate) della Banca.

Forma dei Titoli: I Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e deliberazione CONSOB 23 dicembre n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni. I portatori dei Titoli non potranno richiedere la consegna materiale dei Titoli. La cessione dei Titoli sarà effettuata con scritture contabili in regime di dematerializzazione in conformità al regolamento del sistema di gestione e amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

Prezzo di Emissione: I Titoli possono essere emessi ad un prezzo alla pari, sotto la pari o sopra la pari. Il prezzo di emissione dei Titoli oggetto delle singole emissioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Taglio dei Titoli: I Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall'Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Rimborso: Le Condizioni Definitive indicheranno la data di rimborso dei Titoli. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

Sistema di Gestione Accentrata: Monte Titoli S.p.A.

Valuta: Euro.

Commissioni: Ove fosse prevista una commissione di collocamento, questa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Collocamento: I Titoli saranno offerti da uno o più soggetti collocatori che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive. Il ruolo responsabile del collocamento, ove previsto, sarà svolto dal soggetto indicato nelle Condizioni Definitive. Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, i Titoli saranno collocati attraverso la rete di sportelli della Banca e il ruolo di responsabile del collocamento sarà svolto dall'Emittente medesimo.

Regime Fiscale: Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Titoli. In ogni caso, gli interessi ed gli altri frutti dei Titoli sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R.). Le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461. Tuttavia si segnala che il governo italiano potrebbe a breve essere autorizzato, a seguito dell'approvazione del progetto di legge delega 4 ottobre 2006, n. 1762, attualmente in corso di esame in parlamento, ad introdurre una ritenuta con aliquota unica pari al 20 per cento, sui redditi di capitale e sui redditi diversi di natura finanziaria, a prescindere dalla natura del titolo e dalla fonte del reddito. tale modifica potrebbe incidere sul regime fiscale ad oggi vigente delle stesse obbligazioni.

Ammissione alle Negoziazioni: L'Emittente si riserva l'eventuale facoltà di richiedere, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, la quotazione dei Titoli su uno o più mercati regolamentati, italiani od esteri.

L'Emittente non garantisce il riacquisto delle Obbligazioni né si impegna a presentare una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni su un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di scambi oppure presso sistemi bilaterali di negoziazione.

Restrizioni alla Vendita: Non esistono clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei Titoli in Italia.

Legge che governa i Titoli e foro competente: I Titoli sono emessi e creati in Italia ed il regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana. L'autorità giudiziaria competente per le controversie relative alle Obbligazioni sarà il Tribunale di Biella; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Esemplificazione dei rendimenti: Esemplicazioni quantitative riferite al rendimento effettivo dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma ed un confronto tra il rendimento dei Titoli e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di similare scadenza) saranno fornite nelle Condizioni Definitive.

III Rischi associati alle Obbligazioni

Descrizione delle caratteristiche dello strumento finanziario

I Titoli oggetto del presente Prospetto di Base (i **Titoli**) sono rappresentati da Obbligazioni a Tasso Variabile (le **Obbligazioni a Tasso Variabile**) emesse da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni potrà essere alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo), sotto la pari (per un valore inferiore al valore nominale di ciascun Titolo) o sopra la pari (per un valore superiore al valore nominale di ciascun Titolo).

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Tali obbligazioni sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a tre, sei o dodici mesi), eventualmente maggiorato o diminuito di un importo percentuale (Spread), pagabile a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il parametro di riferimento prescelto e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al parametro prescelto.

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio associati alle obbligazioni:

- Rischio di liquidità dei titoli
- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio di tasso
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta
- Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse
- Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e periodicità delle cedole

- Rischio relativo alla previsione di uno *spread* negativo
- Rischio legato alle commissioni da pagare al responsabile del collocamento
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale
- Rischi connessi all'assenza di garanzie specifiche di pagamento
- Rischio connesso all'assenza di *rating* assegnato ai titoli

IV DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Copia del presente Prospetto di Base (comprensivo del Documento di Registrazione incluso mediante riferimento), dei bilanci di esercizio di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. per gli esercizi 2007 e 2006, nonché dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Emittente sono disponibili presso la sede legale dell'Emittente e sul sito Internet www.biverbanca.it.

La documentazione relativa alla capogruppo Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed al Gruppo Bancario MPS è a disposizione per la consultazione presso il sito internet www.mps.it.

SEZIONE III - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito un elenco dei principali fattori di rischio relativi all'Emittente. Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 3 del Documento di Registrazione intitolato "Fattori di Rischio".

- Rischio emittente
- Rischio connesso alla mancata assegnazione di rating all'Emittente
- Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio dell'Emittente
- Rischio correlato al cambiamento del gruppo di appartenenza

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio associati alle obbligazioni; per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 1 della Nota Informativa intitolato "Fattori di Rischio".

- Rischio di liquidità dei titoli
- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio di tasso
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta
- Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse
- Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e periodicità delle cedole
- Rischio relativo alla previsione di uno *spread* negativo
- Rischio legato alle commissioni da pagare al responsabile del collocamento
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale
- Rischi connessi all'assenza di garanzie specifiche di pagamento
- Rischio connesso all'assenza di *rating* assegnato ai titoli

SEZIONE IV - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 12/6/2008, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 8055638 dell' 11/6/2008.

SEZIONE V - NOTA INFORMATIVA

GLOSSARIO

Agente per il Calcolo	Il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
Avviso Integrativo	L'avviso integrativo a mezzo del quale sono comunicate al pubblico le Condizioni Definitive.
Collocatori	Le banche e gli intermediari finanziari che collocheranno i Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma.
Condizioni Definitive	Le condizioni definitive relative all'offerta e/o quotazione ed ai Titoli di volta in volta emessi, che integrano il Regolamento dei Titoli. Le condizioni definitive saranno pubblicate dall'Emittente – prima dell'inizio di ogni Singola Offerta – tramite avviso integrativo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Copia di tale avviso è trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
<i>Covenant</i>	Impegni contrattuali presi dalla Banca nei confronti degli investitori e contenuti nel Regolamento dei Titoli.
Data di Emissione	La data di emissione dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma.
Data di Godimento	La data a partire dalla quale i Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma maturano diritto al pagamento degli importi nonché all'esercizio dei diritti ad essi collegati.
Data di Pagamento degli Interessi	Ciascuna data di pagamento degli interessi relativi ai Titoli che verranno emessi ai sensi del Programma.
Data di Regolamento	Data in cui i Titoli sono accreditati sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione dei Titoli medesimi.
Data di Rimborso	Data in cui è previsto il rimborso dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma.

Direttiva Prospetti	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003.
Documento di Registrazione	Il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 12/6/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8055638 del 11/6/2008.
Emittente	Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.
Gruppo Monte dei Paschi di Siena	Banca monte dei Paschi di Siena S.p.A. e le società bancarie, finanziarie e strumentali da essa controllate, tra cui l'Emittente, secondo le previsioni del D. Lgs. 1.9.1993 n. 385 – Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.
Investitori Professionali	Gli operatori qualificati, così come definiti dall'articolo 31, comma 2, del Regolamento Intermediari.
<i>Negative Pledge</i>	Previsione nel regolamento di un prestito obbligazionario grazie alla quale l'emittente si impegna a non emettere altri prestiti obbligazionari con rimborso privilegiato rispetto ai titoli già emessi.
Nota Informativa	La presente nota informativa, depositata presso la CONSOB in data 12/6/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8055638 del 11/6/2008.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi, depositata presso la CONSOB in data 12/6/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8055638 del 11/6/2008.
Obbligazioni o Titoli	Le obbligazioni che saranno di volta in volta emesse dall'Emittente ai sensi del Programma.
Parametri di Riferimento	I parametri di riferimento cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle obbligazioni a tasso variabile.
Programma	Il Programma di Emissione di obbligazioni a tasso variabile di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.
Prospetto di Base	Il Prospetto di Base, composto dal Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi.
Regolamento dei Titoli	Il regolamento che disciplina i Titoli emessi ai

sensi del Programma, integrato dalle Condizioni Definitive.

Regolamento Emittenti

Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

Regolamento Intermediari

Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 2 novembre 2007

Responsabile del Collocamento

Il soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico dei Titoli di volta in volta emessi. Con riferimento alle offerte di volta in volta effettuate ai sensi del Programma, il responsabile del collocamento sarà l'Emittente medesimo o il diverso soggetto indicato nelle condizioni Definitive.

Singole Offerte

Le singole offerte di Titoli effettuate ai sensi del Programma.

Spread di credito

Il differenziale di rendimento tra obbligazioni emesse da emittenti con differenti di meriti di credito, a parità di ogni altra condizione di mercato e delle caratteristiche dell'emissione.

1. FATTORI DI RISCHIO

*I Titoli che potranno essere emessi ai sensi del Programma oggetto della presente Nota Informativa (unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente ed alla Nota di Sintesi, il **Prospetto di Base**) presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nei Titoli medesimi.*

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio descritti nel presente capitolo 2 devono essere letti congiuntamente agli ulteriori fattori di rischio contenuti nel capitolo 3 del Documento di Registrazione.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere tali Titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio sotteso.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

I TITOLI OGGETTO DEL PRESENTE PROSPETTO DI BASE (I **TITOLI**) SONO RAPPRESENTATI DA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE (LE **OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**) EMESSE DA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

IL PREZZO DI OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI POTRÀ ESSERE ALLA PARI (100% DEL VALORE NOMINALE DI CIASCUN TITOLO), SOTTO LA PARI (PER UN VALORE INFERIORE AL VALORE NOMINALE DI CIASCUN TITOLO) O SOPRA LA PARI (PER UN VALORE SUPERIORE AL VALORE NOMINALE DI CIASCUN TITOLO).

LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE NON PREVEDONO ALCUN RENDIMENTO MINIMO GARANTITO. TALI OBBLIGAZIONI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE A SCADENZA.

LE OBBLIGAZIONI DANNO INOLTRE DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO (EURIBOR A TRE, SEI O DODICI MESI), EVENTUALMENTE MAGGIORATO O DIMINUITO DI UN IMPORTO PERCENTUALE (*SPREAD*), PAGABILE A CIASCUNA DATA DI PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, COME INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO PRESCELTO E L'EVENTUALE *SPREAD* SARANNO INDICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. NEL CASO IN CUI SIA PREVISTO UNO *SPREAD* NEGATIVO, IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SARÀ INFERIORE A QUELLO DI UN TITOLO INDICIZZATO ESCLUSIVAMENTE AL PARAMETRO PRESCELTO.

1.1 ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE NON PREVEDONO ALCUN RENDIMENTO MINIMO GARANTITO. TALI OBBLIGAZIONI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE A SCADENZA.

NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI CIASCUN PRESTITO SARANNO FORNITE TABELLE ESEMPLIFICATIVE DEGLI SCENARI (POSITIVO, NEGATIVO ED INTERMEDIO) DEL RENDIMENTO DELLE MEDESIME, LA DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO E LA SIMULAZIONE RETROSPETTIVA DEL RENDIMENTO DELLO STRUMENTO. TALI RENDIMENTI SARANNO CONFRONTATI CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, DI UN TITOLO *FREE RISK* (I.E. CCT DI SIMILARE SCADENZA).

SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA SONO FORNITE ATITOLO ESEMPLIFICATIVO NEL PRESENTE PROSPETTO DI BASE AL CAPITOLO 2, PARAGRAFI 2.10, 2.11, 2.12 E 2.13.

1.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ DEI TITOLI

L'EMITTENTE NON GARANTISCE IL RIACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI NÉ SI IMPEGNA A PRESENTARE DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO, OPPURE SU UN SISTEMA MULTILATERALE DI SCAMBI O PRESSO SISTEMI BILATERALI DI NEGOZIAZIONE.

DI CONSEGUENZA GLI INVESTITORI POTREBBERO AVERE NOTEVOLI DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO PRIMA DELLA SCADENZA.

INFORMAZIONI SUI MERCATI E SULLE STRUTTURE DI NEGOZIAZIONE IN CUI SI PREVEDE CHE I TITOLI SARANNO TRATTATI CONTESTUALMENTE ALL'EVENTUALE IMPEGNO DELL'EMITTENTE A PRESENTARE UNA DOMANDA DI QUOTAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO, SONO CONTENUTE NEL CAPITOLO 5 DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA. ANCHE IN TALE CIRCOSTANZA NON VI È ALCUNA GARANZIA CHE LA DOMANDA SIA ACCOLTA NÉ CHE LE OBBLIGAZIONI SIANO EFFETTIVAMENTE AMMESSE A QUOTAZIONE. L'EVENTUALE AMMISSIONE A QUOTAZIONE NON COSTITUISCE INOLTRE UNA GARANZIA DI UN ADEGUATO LIVELLO DI LIQUIDITÀ O DEL FATTO CHE I PREZZI RIFLETTANO IL VALORE TEORICO DEI TITOLI.

1.3 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

ACQUISTANDO I TITOLI, L'INVESTITORE DIVENTA UN FINANZIATORE DELL'EMITTENTE ED ACQUISTA IL DIRITTO A PERCEPIRE IL PAGAMENTO DI QUALSIASI IMPORTO RELATIVO AI TITOLI (QUALI SPECIFICAMENTE INDICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE) NONCHÉ IL RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO. PERTANTO, NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVI A TALI PAGAMENTI, TALE DIRITTO POTREBBE ESSERE PREGIUDICATO.

PER ULTERIORI RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE SI RINVIA AL CAPITOLO 3 "FATTORI DI RISCHIO" DI CUI AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

1.4 RISCHIO DI TASSO

IL RENDIMENTO ED IL VALORE DI MERCATO DEI TITOLI OFFERTI SONO DIPENDENTI DALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E DALLA VARIAZIONE E DALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO, CHE SONO DETERMINATI DA NUMEROSI FATTORI, TALORA IMPREVEDIBILI E AL DI FUORI DEL CONTROLLO DELL'EMITTENTE. IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DEI SUDETTI FATTORI, L'INVESTITORE OTTERREBBE QUINDI UN RENDIMENTO CHE RIFLETTE TALE ANDAMENTO NEGATIVO E PROBABILMENTE INFERIORE A QUELLO OTTENIBILE DA UN TITOLO OBBLIGAZIONARIO NON INDICIZZATO, SEBBENE TALE RISCHIO SIA COMUNQUE RIDOTTO DAL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE A SCADENZA.

1.5 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

I TITOLI CHE SARANNO EMESSI AI SENSI DEL PROGRAMMA NON SARANNO COPERTI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

IL RIMBORSO DEI TITOLI E IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI NON SONO ASSISTITI DA GARANZIE SPECIFICHE, NÉ SONO PREVISTI IMPEGNI RELATIVI ALLA ASSUNZIONE DI GARANZIE. IL REGOLAMENTO DEI TITOLI, INOLTRE, NON CONTIENE CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE. PERTANTO, IN CASO DI SCIoglIMENTO, LIQUIDAZIONE, INSOLVENZA O LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DELL'EMITTENTE, IL SODDISFACIMENTO DEI DIRITTI DI CREDITO DEI PORTATORI DEI TITOLI SARÀ SUBORDINATO ESCLUSIVAMENTE A QUELLO DEI CREDITORI MUNITI DI UNA LEGITTIMA CAUSA DI PRELAZIONE E CONCORRENTE CON QUELLO DEGLI ALTRI CREDITORI CHIROGRAFARI.

INOLTRE, NON SONO PREVISTE CLAUSOLE DI *NEGATIVE PLEDGE* O ALTRI *COVENANT* A FAVORE DEI PORTATORI DEI TITOLI, PER CUI L'EMITTENTE PUÒ LIBERAMENTE PROCEDERE A SUCCESSIVE ED ULTERIORI EMISSIONI, ED A RIAPERTURE DI EMISSIONI GIÀ EFFETTUATE, CON LA CONSEGUENZA CHE, IN TAL CASO, I PORTATORI DEI TITOLI CONCORRERANNO NEL SODDISFACIMENTO DEI PROPRI DIRITTI, ANCHE CON I PORTATORI DELLE OBBLIGAZIONI SUCCESSIVAMENTE EMESSE.

1.6 RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

NELL'IPOTESI IN CUI L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTÀ DI PROCEDERE ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA DURANTE IL PERIODO DI OFFERTA, L'INVESTITORE DEVE TENERE PRESENTE CHE TALE CIRCOSTANZA POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULLA LIQUIDITÀ DELL'EMITTENTE.

1.7 RISCHI DERIVANTI DA POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE**1.7.1 RISCHIO CONNESSO ALL'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO**

L'EMITTENTE POTRÀ STIPULARE CONTRATTI DI COPERTURA DEL RISCHIO DI INTERESSE CON CONTROPARTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA, CUI L'EMITTENTE MEDESIMO FA PARTE. L'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE PER LA COPERTURA DEL RISCHIO ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO DETERMINEREBBE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

1.7.2 RISCHIO CONNESSO ALL'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE, DEL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO E DEL COLLOCATORE AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

QUALORA L'EMITTENTE AGISCA QUALE RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO O COLLOCATORE OVVERO SI AVVALGA DI UN RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO O DI COLLOCATORI CHE SIANO SOCIETÀ FACENTI PARTE DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA, TALE SITUAZIONE POTREBBE DETERMINARE UN CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

INOLTRE, L'ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO E DEI COLLOCATORI, IN QUANTO SOGGETTI CHE AGISCONO ISTITUZIONALMENTE SU INCARICO DELL'EMITTENTE E PERCEPISCONO COMMISSIONI IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI COLLOCAMENTO SVOLTO, IMPLICA IN GENERALE L'ESISTENZA DI UN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE. IN CONNESSIONE CON CIASCUNA SINGOLA OFFERTA ULTERIORI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI SARANNO DI VOLTA IN VOLTA INDICATE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

1.7.3 RISCHIO CONNESSO ALLA COINCIDENZA TRA L'EMITTENTE E L'AGENTE PER IL CALCOLO

PER CIASCUN PRESTITO, LE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE SPECIFICHERANNO IL SOGGETTO INCARICATO DI OPERARE QUALE AGENTE PER IL CALCOLO, CIOÈ SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DELLE CEDOLE VARIABILI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE. OVE L'AGENTE PER IL CALCOLO COINCIDESSE CON L'EMITTENTE OVVERO CON ALTRA SOCIETÀ DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA, TALE COINCIDENZA POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

1.8 RISCHIO DI DISALLINEAMENTO TRA IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E PERIODICITÀ DELLE CEDOLE

LE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL SINGOLO PRESTITO INDIVIDUERANNO IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE (TRIMESTRALE, SEMESTRALE O ANNUALE) E LA PERIODICITÀ DELLA CEDOLA (TRIMESTRALE, SEMESTRALE O ANNUALE). NELL'IPOTESI IN CUI LA PERIODICITÀ DELLE CEDOLE NON CORRISPONDA ALLA DURATA DEL TASSO EURIBOR SCELTA COME PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE, GLI INVESTITORI POTREBBERO ESSERE ESPOSTI A UN RISCHIO LEGATO A TALE DISALLINEAMENTO.

1.9 RISCHIO RELATIVO ALLA PREVISIONE DI UNO SPREAD NEGATIVO

L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI APPLICARE UNO SPREAD NEGATIVO.

QUALORA L'AMMONTARE DELLA CEDOLA VENGA DETERMINATO APPLICANDO AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE UNO SPREAD NEGATIVO IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SARÀ INFERIORE A QUELLO DI UN TITOLO SIMILARE, LEGATO AL PARAMETRO PREVISTO SENZA APPLICAZIONE DI ALCUNO SPREAD. CIÒ SI RIFLETTERÀ, IN CASO DI VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, SUL VALORE DI REALIZZO DELLO STESSO.

1.10 RISCHIO LEGATO ALLE COMMISSIONI DA PAGARE AL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

IL PREZZO D'EMISSIONE PUÒ INCORPORARE LE COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO COME DI VOLTA IN VOLTA SPECIFICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. TALI COMMISSIONI SONO PAGATE *UPFRONT* (I.E. PAGATE PER INTERO AL MOMENTO DELL'EMISSIONE) E DETERMINANO UN'IMMEDIATA ED INEVITABILE RIDUZIONE DEL PREZZO DELLO STRUMENTO RISPETTO A QUELLO DI COLLOCAMENTO.

1.11 RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE

I VALORI LORDI E NETTI RELATIVI AL TASSO DI INTERESSE ED AL RENDIMENTO DEI TITOLI SARANNO CONTENUTI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE E SARANNO CALCOLATI SULLA BASE DEL REGIME FISCALE IN VIGORE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

NON È POSSIBILE PREVEDERE SE IL REGIME FISCALE SULLA BASE DEL QUALE TALI VALORI NETTI RELATIVI AL RENDIMENTO ED AL TASSO DI INTERESSE, VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE SPECIFICHE CONDIZIONI DEFINITIVE, POTRÀ SUBIRE EVENTUALI MODIFICHE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI NÉ PUÒ ESSERE ESCLUSO CHE, IN CASO DI MODIFICHE, I VALORI NETTI INDICATI CON RIFERIMENTO AI TITOLI POSSANO DISCOSTARSI, ANCHE SENSIBILMENTE, DA QUELLI CHE SARANNO EFFETTIVAMENTE APPLICABILI AI TITOLI ALLE VARIE DATE DI PAGAMENTO.

SONO A CARICO DELL'OBBLIGAZIONISTA LE IMPOSTE E LE TASSE, PRESENTI E FUTURE, CHE PER LEGGE COLPISCANO I TITOLI E/O I RELATIVI INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI. DI CONSEGUENZA, QUALORA TRATTENUTE SI RENDANO NECESSARIE IN SEGUITO A MODIFICHE DEL

REGIME FISCALE APPLICABILE, GLI INVESTITORI RICEVERANNO UN IMPORTO INFERIORE A QUELLO CUI AVREBBERO AVUTO DIRITTO QUALE PAGAMENTO RELATIVO AI TITOLI. L'EMITTENTE NON È IN GRADO DI PREVEDERE SE MODIFICHE NORMATIVE SI VERIFICHERANNO ENTRO LA DATA DI RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E, QUALORA CIÒ ACCADESSE, QUALI SARANNO GLI IMPORTI CHE DOVRÀ TRATTENERE.

IN NESSUN CASO POTRÀ ESSERE DECISA ALCUNA TRATTENUTA A DISCREZIONE DELL'EMITTENTE.

UNA BREVE DESCRIZIONE DEL REGIME FISCALE PROPRIO DELL'ACQUISTO, DELLA DETENZIONE E DELLA CESSIONE DELLE OBBLIGAZIONI PER CERTE CATEGORIE DI INVESTITORI, AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE TRIBUTARIA ITALIANA E DELLA PRASSI VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, È RIPORTATA AL CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.14 CHE SEGUE, FERMO RESTANDO CHE IL DESCRITTO REGIME FISCALE RIMANE SOGGETTE A POSSIBILI CAMBIAMENTI CHE POTREBBERO AVERE EFFETTI RETROATTIVI.

1.12 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI *RATING* ASSEGNATO AI TITOLI

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È STATO ATTRIBUITO ALCUN GIUDIZIO DI *RATING*.

PERTANTO L'INVESTITORE DEVE TENERE PRESENTE CHE POTREBBE DISPORRE DI MINORI INFORMAZIONI IN MERITO ALLA RISCHIOSITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

TUTTAVIA UNA O PIÙ AGENZIE DI *RATING* INDIPENDENTI POTREBBERO ATTRIBUIRE DEI *RATING* ALL'EMISSIONE DI TITOLI. IL *RATING* POTREBBE NON RIFLETTERE IL POTENZIALE IMPATTO DI TUTTI I RISCHI RELATIVI ALLA STRUTTURA E AL MERCATO, GLI ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO SOPRA MENZIONATI, E DEGLI ALTRI FATTORI CHE POSSONO INFLUENZARE IL VALORE DEI TITOLI. IL *RATING* NON COSTITUISCE UN INVITO A SOTTOSCRIVERE, VENDERE O DETENERE TITOLI E PUÒ ESSERE OGGETTO DI REVISIONE, SOSPENSIONE O CANCELLAZIONE IN OGNI MOMENTO DA PARTE DELLE AGENZIE DI *RATING*.

1.13 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione a tasso variabile del valore nominale di Euro 1.000, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, evidenziando i seguenti scenari: (i) negativo, di variazione in diminuzione del parametro di indicizzazione prescelto, (ii) intermedio, di costanza o di moderato aumento del parametro di indicizzazione prescelto, e (iii) positivo, di variazione in aumento del parametro di indicizzazione prescelto.

Si precisa che nell'esemplificazione che segue è stato previsto uno *spread* negativo. In tal senso, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di uno strumento indicizzato al mero parametro di indicizzazione prescelto.

Si precisa altresì che in caso di emissione sopra la pari o sotto la pari il rendimento effettivo a scadenza non differirà da quello ottenuto nel caso la stessa emissione fosse effettuata alla pari.

TITOLO A TASSO VARIABILE	
VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA GODIMENTO	1/5/2008
DATA SCADENZA	1/5/2011
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% (ipotesi di emissione alla pari)
FREQUENZA CEDOLA	Semestrali posticipate, con pagamento il 1/5 e il 1/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	Euribor 6m – 0,30%
CONVENZIONI	ACT/ACT ICMA
RIMBORSO	100% del Valore Nominale alla scadenza

Scenario Negativo

La situazione meno favorevole all'investitore è quella in cui il valore del parametro di riferimento diminuisca. Si ipotizzi, pertanto, che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi sia pari al 4,865% e diminuisca dello 0,20% ogni anno (0,10% ad ogni semestre), allora il titolo avrebbe un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al 4,368% lordo (3,816% al netto della ritenuta fiscale).

Date di Pagamento	Euribor 6 m	Spread	Cedola Lorda	Cedola Netta
1/11/2008	4,865%	– 0,30%	2,2825%	1,997%
1/05/2009	4,765%	– 0,30%	2,2325%	1,953%
1/11/2009	4,665%	– 0,30%	2,1825%	1,910%
1/05/2010	4,565%	– 0,30%	2,1325%	1,866%
1/11/2010	4,465%	– 0,30%	2,0825%	1,822%

1/05/2011	4,365%	- 0,30%	2,0325%	1,778%
-----------	--------	---------	---------	--------

Rendimento effettivo			4,368%	3,816%
-----------------------------	--	--	---------------	---------------

Il rendimento effettivo netto annuo è pari a 3,816%, mentre il rendimento effettivo lordo annuo è pari a 4,368% (calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento²).

Scenario Intermedio

La situazione intermedia per l'investitore è quella in cui il valore del parametro di riferimento rimane costante. Si ipotizzi, pertanto, che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi sia pari al 4,865% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al 4,617% (4,034% al netto della ritenuta fiscale).

Date di Pagamento	Euribor 6m	Spread	Cedola Lorda	Cedola Netta
1/11/2008	4,865%	- 0,30%	2,2825%	1,997%
1/05/2009	4,865%	- 0,30%	2,2825%	1,997%
1/11/2009	4,865%	- 0,30%	2,2825%	1,997%
1/05/2010	4,865%	- 0,30%	2,2825%	1,997%
1/11/2010	4,865%	- 0,30%	2,2825%	1,997%
1/05/2011	4,865%	- 0,30%	2,2825%	1,997%
Rendimento Effettivo			4,617%	4,034%

Il rendimento effettivo netto annuo è pari a 4,034%, mentre il rendimento effettivo lordo annuo è pari a 4,617%.

Scenario Positivo

La situazione favorevole all'investitore è quella in cui il valore del parametro di riferimento aumenta. Si ipotizzi, pertanto, che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi sia pari al 4,865% e cresca di 0,20% ogni anno (0,10% ad ogni semestre), allora il titolo avrebbe un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al 4,880% (4,263% al netto della ritenuta fiscale).

Date di Pagamento	Euribor 6 m	Spread	Cedola Lorda	Cedola Netta
1/11/2008	4,865%	- 0,30%	2,2825%	1,997%
1/05/2009	4,965%	- 0,30%	2,3325%	2,041%
1/11/2009	5,065%	- 0,30%	2,3825%	2,085%
1/05/2010	5,165%	- 0,30%	2,4325%	2,128%
1/11/2010	5,265%	- 0,30%	2,4825%	2,172%
1/05/2011	5,365%	- 0,30%	2,5325%	2,216%
Rendimento Effettivo			4,880%	4,263%

Il rendimento effettivo netto annuo è pari a 4,263%, mentre il rendimento effettivo lordo annuo è pari a 4,880%.

² Il tasso interno di rendimento è quel tasso di sconto che rende equivalente la somma dei flussi di cassa attualizzati al prezzo di emissione

1.14 Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento annuo lordo ed al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di similare scadenza). I rendimenti per il CCT sono riferiti al prezzo di 100,09 alla data del 18.4.2008 ed è stata ipotizzata la costanza delle cedole future.

		CCT 1/5/2011 IT0003658009	Obbligazioni a tasso Variabile		
Data di Scadenza		1/5/2011	1/5/2011		
			Scenario positivo	Scenario intermedio	Scenario negativo
Rendimento Lordo	Effettivo	4,41%	4,880%	4,617%	4,368%
Rendimento Netto	Effettivo	3,85%	4,263%	4,034%	3,816%

Una comparazione del rendimento dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma con titoli non strutturati di similare durata sarà fornita nelle Condizioni Definitive.

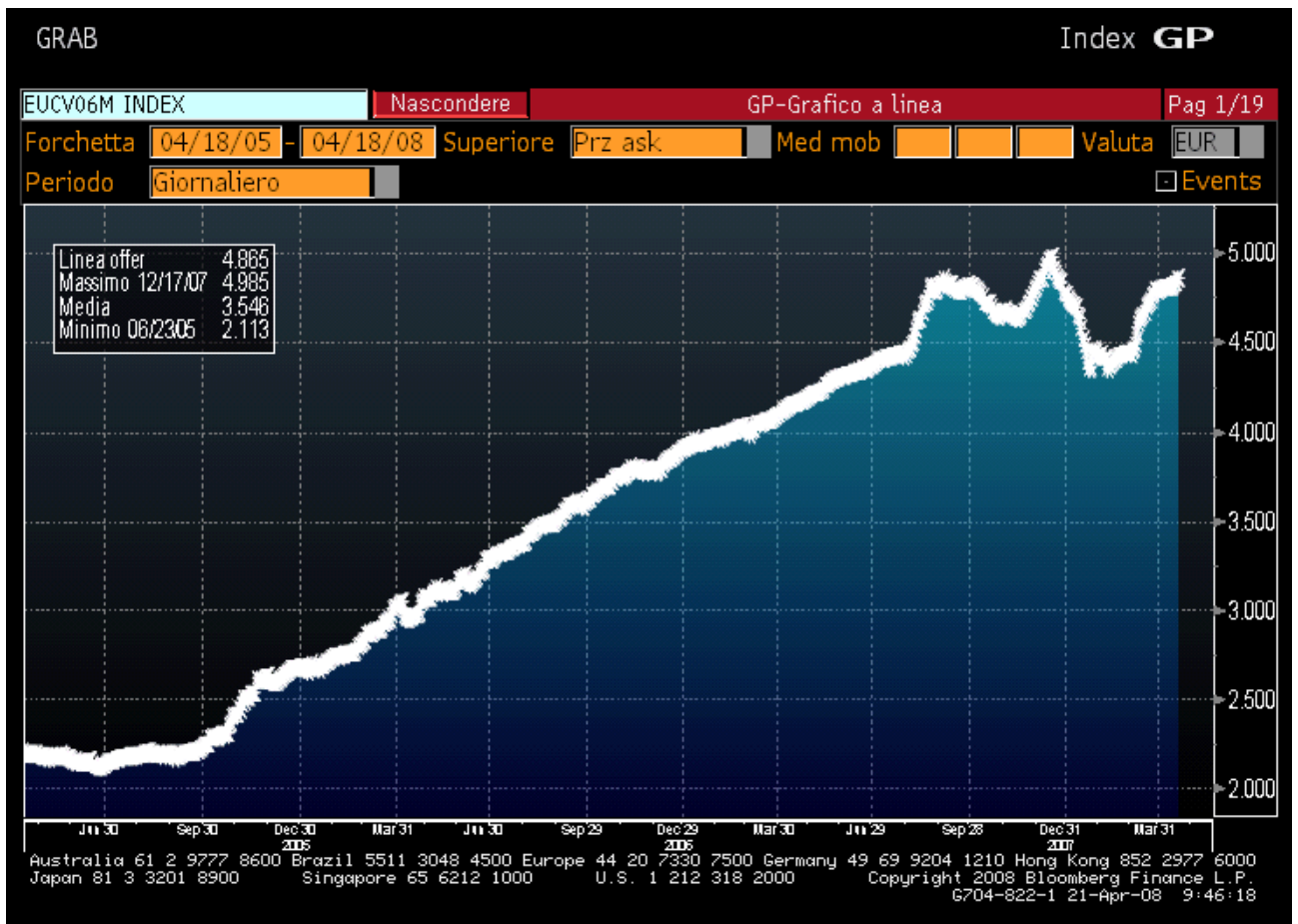
1.15 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A mero titolo esemplificativo si è ipotizzata l'emissione di titolo a tasso variabile in data 1/5/2005 e scadenza il 1/5/2008, e che le cedole fossero determinate esclusivamente sulla base del tasso Euribor a 6 mesi. In tale ipotesi il titolo avrebbe assicurato un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al 3,350% (2,931% al netto della ritenuta fiscale).

Date di Pagamento	Euribor 6m	Cedola Lorda	Cedola Netta
1/11/2005	2,187%	1,0935%	0,9568%
1/05/2006	2,352%	1,1760%	1,0290%
1/11/2006	2,990%	1,4950%	1,3081%
1/05/2007	3,749%	1,8745%	1,6402%
1/11/2007	4,172%	2,0860%	1,8253%
1/05/2008	4,654%	2,3270%	2,0361%
Rendimento Effettivo		3,350%	2,931%

1.16 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Il grafico sottostante riporta la performance storica del parametro di indicizzazione (Euribor a 6 mesi) utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi, dal 18 aprile 2005 al 18 aprile 2008.



Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche partecipanti all'emissione - offerta

Qualora l'Emittente agisca quale Collocatore ovvero si avvalga di Collocatori che siano società facenti parte del Gruppo Monte dei Paschi di Siena ovvero società partecipate dall'Emittente, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Inoltre, l'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse. In connessione con ciascuna Singola Offerta ulteriori situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Inoltre poiché l'Emittente o un altro soggetto appartenente al Gruppo Monte dei Paschi di Siena, potrà operare anche quale responsabile per il calcolo, ovvero soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Infine, l'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio di mercato con controparti che fanno parte del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, cui l'Emittente medesimo fa parte. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio allo stesso gruppo bancario determinerebbe una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

L'Emittente intende procedere all'offerta dei Titoli (**l'Offerta**) al fine di soddisfare sia le esigenze di investimento della propria clientela offrendo ad essa strumenti finanziari sia le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse alla continuazione ed allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia.

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

3.1 Descrizione del Tipo e della classe dei Titoli offerti

I Titoli oggetto della presente Nota Informativa (i **Titoli**) sono rappresentati da Obbligazioni a Tasso Variabile (le **Obbligazioni a Tasso Variabile**), secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive, emesse da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'**Emittente**).

Ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile frutta, a partire dalla Data di Godimento, un interesse sul relativo importo nominale, determinato moltiplicando il valore nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento, pagabile in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Tasso di Interesse di volta in volta pagabile in relazione alle Obbligazioni a Tasso Variabile sarà determinato nel modo specificato nelle Condizioni Definitive.

Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (*International Security Identification Number*) che verrà rilasciato dall'Ufficio Italiano Cambi (**UIC**) e che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

I Titoli da emettere ai sensi del Programma saranno titoli non subordinati.

3.2 Legislazione in base alla quale i Titoli sono stati creati

I Titoli saranno emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla, e deve essere interpretato secondo la, legge italiana.

L'autorità giudiziaria competente per le controversie relative alle Obbligazioni sarà il Tribunale di Biella; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

3.3 Regime di circolazione dei Titoli

I Titoli saranno rappresentati da titoli al portatore e saranno ammessi al sistema di gestione e amministrazione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 (il **D. Lgs. n. 213/98**) e deliberazione CONSOB 23 dicembre 1998 n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni.

3.4 Valuta di emissione dei Titoli

I Titoli saranno emessi e denominati in Euro.

3.5 Ranking dei Titoli

I Titoli rappresentano una forma di indebitamento non garantita dell'Emittente, vale a dire il rimborso dei Titoli e il pagamento degli interessi non saranno assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie finalizzate al buon esito delle singole emissioni.

I diritti inerenti i Titoli saranno parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (i.e. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

Il credito dei portatori verso l'Emittente verrà quindi soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti e non privilegiati dell'Emittente.

Ne consegue, pertanto, che il pagamento degli interessi non sarà assistito da alcuna specifica garanzia né viene garantito il successo dell'emissione, né sono previste clausole di *negative pledge* o altri *covenants* con riferimento ai Titoli a favore degli obbligazionisti.

3.6 Diritti connessi ai Titoli e relative limitazioni

I Titoli incorporano i diritti e i benefici previsti dal Regolamento dei Titoli, governato dalla legge italiana, nonché i diritti ed i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria.

Oltre a quelli espressamente indicati nella presente Nota Informativa e/o nelle Condizioni Definitive, non vi saranno oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che potranno incidere sui diritti dei sottoscrittori dei Titoli. Non vi saranno, inoltre, clausole di convertibilità in altri titoli.

3.7 Tasso di interesse

Ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile frutta, a partire dalla Data di Godimento, un interesse sul relativo importo nominale, determinato moltiplicando il valore nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento, maggiorato o diminuito di un eventuale importo percentuale (*Spread*), pagabile in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora la Data di Pagamento degli Interessi coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento avrà luogo il primo giorno successivo che sia un giorno lavorativo.

Il conteggio utilizzato per il calcolo degli interessi sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Tasso di Interesse di volta in volta pagabile in relazione alle Obbligazioni a Tasso Variabile sarà determinato nel modo specificato nelle Condizioni Definitive.

Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla Data di Rimborso.

3.7.1 Durata, data di godimento e data di scadenza dei Titoli

La durata dei Titoli, la Data di Emissione, la Data di Godimento e la Data di Rimborso dei Titoli saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

3.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli sono divenute rimborsabili.

3.8 Data di Scadenza e procedure di Rimborso

Salvo il caso di riacquisto o cancellazione dei Titoli, come descritto nel Regolamento dei Titoli, alla Data di Scadenza, l'Emittente corrisponderà ai portatori dei Titoli l'importo dovuto a titolo di rimborso determinato nel modo specificato nelle Condizioni Definitive.

I Titoli saranno rimborsati al valore indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive indicheranno altresì l'eventuale presenza di commissioni e spese a carico degli investitori.

Il rimborso del capitale investito nei Titoli sarà effettuato in unica soluzione alla Data di Scadenza.

I Titoli cesseranno di essere fruttiferi dalla data stabilita per il rimborso.

3.9 Tasso di rendimento effettivo

Poiché non è possibile determinare il tasso di rendimento delle Obbligazioni prima della rispettiva Data di Scadenza, le Condizioni Definitive del singolo prestito riporteranno, a mero titolo esemplificativo e senza alcuna garanzia rispetto al rendimento effettivo prodotto dalle Obbligazioni medesime, tre possibili scenari di rendimento, indicando per ciascuno di essi un rendimento ipotetico annuo lordo e netto calcolato con il metodo del "tasso interno di rendimento".

3.10 Organizzazioni rappresentative dei portatori dei Titoli

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi dei portatori dei Titoli.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Titoli decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori dei Titoli, provvederà a darne comunicazione ai portatori dei Titoli specificando nelle Condizioni Definitive, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nell'adempimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

3.11 Delibere ed autorizzazioni relative ai Titoli

In data 28 marzo 2008, il Comitato Esecutivo dell'Emittente ha deliberato di procedere nei 12 mesi successivi alla pubblicazione del presente Prospetto di Base ad operazioni di raccolta di fondi a medio/lungo termine per un importo complessivo fino ad Euro 600 milioni, tramite l'emissione di prestiti obbligazionari o altri strumenti di debito, ordinari o subordinati, e ha approvato il relativo programma di emissione.

3.12 Data di Emissione

La data di emissione relativa ai Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, non sono previste restrizioni alla libera negoziabilità dei Titoli.

3.14 Regime fiscale

Le disposizioni fiscali di seguito descritte non sono applicabili a soggetti non residenti in Italia né ad imprese commerciali.

Sono a carico dei portatori dei Titoli le imposte e tasse che per legge colpiscono i Titoli e/o i relativi proventi.

Il Governo Italiano potrebbe a breve essere autorizzato, a seguito dell'approvazione del progetto di legge delega 4 Ottobre 2006, n. 1762, attualmente in corso di esame in Parlamento, ad introdurre una ritenuta con aliquota unica pari al 20 per cento, sui redditi di capitale e sui redditi diversi di natura finanziaria, a prescindere dalla natura del titolo e dalla fonte del reddito. Tale modifica potrebbe incidere sul regime fiscale delle stesse Obbligazioni, di seguito riassunta.

Redditi di capitale: gli interessi ed gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato e integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (**T.U.I.R.**).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art.6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

4. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

4.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

4.1.1 Condizioni cui l'Offerta è subordinata

Le Singole Offerte non saranno subordinate ad alcuna condizione.

I Titoli saranno offerti sul mercato italiano ai sensi del Programma fino ad un valore massimo nominale complessivo che verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

L'emissione dei Titoli ai sensi del Programma verrà effettuata nell'ambito della delibera consiliare menzionata al Capitolo 4, Paragrafo 4.11, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

I Titoli saranno offerti ed interamente collocati sul mercato italiano.

4.1.2 Ammontare totale dell'emissione e dell'Offerta

L'ammontare nominale massimo di ciascuna singola emissione ed offerta dei Titoli in base al Programma (**Singola Offerta**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo della Singola Offerta, dandone comunicazione ai portatori dei Titoli, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Copia di tale avviso è trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

4.1.3 Periodo di validità dell'Offerta

Il Prospetto di Base sarà valido ed efficace per 12 mesi dalla data della pubblicazione dello stesso.

Il periodo di validità di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma sarà indicato nelle Condizioni Definitive (il **Periodo di Offerta**).

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della Singola Offerta nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento dei Titoli;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per i Titoli offerti con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente comunicherà al pubblico l'eventuale chiusura anticipata, mediante apposito avviso da pubblicarsi, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, sul sito internet dell'Emittente,

del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, fermo restando che saranno assegnati ai richiedenti tutti i Titoli prenotati prima della data di chiusura anticipata della Singola Offerta.

L'Emittente, nel corso del Periodo di Offerta, si riserva altresì la facoltà di prorogare tale Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di chiusura della Singola Offerta o dell'emissione dei Titoli, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati.

Le predette decisioni verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Infine, ai sensi degli Articoli 8 e 16 della Direttiva Prospetti, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità indicate nel Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come di volta in volta integrato, e nella Direttiva Prospetti, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante l'invio di una comunicazione scritta ai sensi dell'Articolo 13 del Regolamento dei Titoli.

4.1.4 Modalità di adesione e quantitativi minimi e massimi

Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori e, ai soli fini della sottoscrizione, per quantitativi minimi indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna Singola Offerta. Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, i Titoli verranno collocati attraverso la rete di sportelli della Banca.

Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita Scheda di Adesione, disponibile esclusivamente presso i Collocatori, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ciascun richiedente potrà presentare più domande di adesione alla Singola Offerta le quali verranno integralmente soddisfatte, fatto salvo quanto previsto al seguente Paragrafo 5.2.4.

All'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con l'Emittente potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente, ovvero di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Titoli richiesti calcolato sulla base del Prezzo di Offerta. In caso di mancata assegnazione dei Titoli, per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'Offerta), la totalità delle somme versate in deposito

temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore dei Titoli assegnati, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico, salvo nel caso in cui sia diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico, la Banca si riserva la possibilità di effettuare Singole Offerte mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito Internet (collocamento *on-line*). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle Condizioni Definitive. La Banca si riserva altresì la possibilità di procedere al collocamento dei Titoli mediante offerta fuori sede, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico.

Ai sensi degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche a distanza è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche a distanza, sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Gli interessati potranno aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposita Scheda di Adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento Intermediari.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla Scheda di Adesione il solo codice fiscale del cliente.

Il Responsabile del Collocamento si riserva di verificare la regolarità delle domande di adesione alla Singola Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per la Singola Offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e si impegna a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica. Il Responsabile del Collocamento si impegna inoltre a pubblicare, ai sensi della vigente normativa applicabile, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, entro 5 giorni dalla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della Singola Offerta (si veda paragrafo 5.1.6 che segue).

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito Internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Emittenti e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

4.1.5 Modalità e termini di pagamento e assegnazione dei Titoli

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le **Date di Regolamento** e ciascuna una **Data di Regolamento**). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Alla Data di Emissione dei Titoli, ovvero alla Data di Regolamento, ove diversa, sui conti correnti degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo d'offerta, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Emissione e la Data di

Regolamento, come indicato nelle Condizioni Definitive (il **Prezzo di Regolamento**), a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente, come previsto nella Scheda di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico dell'investitore, salvo nel caso in cui sia diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

4.1.6 Comunicazione al pubblico e alla CONSOB dei risultati della sollecitazione

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro i cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della stessa mediante apposito avviso da pubblicarsi, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso, l'Emittente, ove agisca quale responsabile del collocamento ovvero il Responsabile del Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive, comunicherà altresì a CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi della Singola Offerta, ai sensi della vigente normativa applicabile.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Investitori potenziali ai quali sono offerti i Titoli

I Titoli potranno essere offerti: (i) al pubblico in Italia fino ad un massimo del 100% (comprensivo dell'importo, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate prima della chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente un importo per ciascuna Singola Offerta, indicato nelle Condizioni Definitive) dell'importo nominale complessivo; e/o (ii) a investitori qualificati, così come definiti dalla Direttiva sul Prospetto (gli **Investitori Qualificati**).

L'Emittente si riserva di indicare nelle Condizioni Definitive le categorie di investitori cui le Singole Offerte saranno di volta in volta dirette. Si precisa che le modalità di collocamento, con riferimento a ciascuna categoria di investitori, saranno le medesime.

Ciascuna Singola Offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al Capitolo 5, Paragrafo 5.4, esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale. Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, i Titoli saranno collocati attraverso la rete di sportelli della Banca.

Pertanto la presente Nota Informativa, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa ai Titoli nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**). I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

I Collocatori comunicheranno al sottoscrittore entro un massimo di 5 giorni dalla Data di Regolamento le condizioni di aggiudicazione dei Titoli tramite apposita nota di eseguito.

4.2.3 Eventuali incentivi alla sottoscrizione nell'ambito della sollecitazione

Salvo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, non sarà previsto alcun tipo di incentivo all'acquisto.

4.2.4 Criteri di riparto e piani di assegnazione

Saranno assegnate con criterio cronologico tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta.

In particolare, qualora durante il periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo indicato nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori prenotazioni e procederà contestualmente alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

In ogni caso saranno soddisfatte tutte le prenotazioni ricevute prima della pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata, cui sarà destinato l'importo residuo specificato nelle Condizioni Definitive. Ove tale importo non fosse tuttavia sufficiente a soddisfare le richieste di prenotazione eccedenti, le Obbligazioni verranno assegnate con criterio cronologico fino ad esaurimento delle medesime.

Eventuali differenziazioni per categoria dei potenziali investitori cui saranno offerti i Titoli, o eventuali divisioni delle emissioni dei Titoli in diverse *tranches*, alcune delle quali riservate a categorie particolari di investitori o a mercati di uno o più paesi diversi dall'Italia ed eventuali criteri di riparto, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.3 Prezzo d'Offerta

I Titoli saranno offerti al prezzo indicato nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di offerta potrà essere alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo), sotto la pari (per un valore inferiore al valore nominale di ciascun Titolo) o sopra la pari (per un valore superiore al valore nominale di ciascun Titolo).

4.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta

Ciascuna Singola Offerta avrà luogo in Italia e sarà effettuata per il tramite dei Collocatori. Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, i Titoli saranno collocati attraverso la rete di sportelli della Banca.

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il coordinamento e la direzione delle attività di collocamento verranno svolti dalla Banca, in qualità di responsabile del collocamento (il **Responsabile del Collocamento**).

4.4.2 Commissioni

Ove fosse prevista una commissione di collocamento, questa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

5.1 Quotazione dei Titoli

L'Emittente non ha presentato richiesta di giudizio di ammissibilità alla quotazione del Programma di emissione.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente non garantisce il riacquisto delle Obbligazioni né si impegna a presentare una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni su un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di scambi o presso sistemi bilaterali di negoziazione.

5.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono titoli dell'Emittente quotati su altri mercati regolamentati.

6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

6.5 *Rating*

L'Emittente non ha richiesto assegnazione di *rating* con riferimento al Programma di emissione.

L'eventuale *rating* attribuito all'Emittente o ai Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma, sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non è dotato di *rating*.

7. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Il Prospetto di Base sarà consultabile sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it, del Responsabile del Collocamento nonché sul sito internet dei Collocatori.

Ciascun investitore può richiedere gratuitamente all'Emittente ed ai Collocatori la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base.

I documenti a disposizione del pubblico indicati ai Capitoli 11 e 14 del Documento di Registrazione, sono inoltre depositati presso la sede dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella (ove saranno depositati, salvo ove in futuro diversamente comunicato, i documenti che ai sensi della normativa e regolamentazione italiana applicabile alle offerte di strumenti finanziari dovranno essere messi a disposizione del pubblico dall'Emittente).

Per ulteriori informazioni relative ai documenti inclusi mediante riferimento ed ai documenti a disposizione del pubblico, si veda rispettivamente, il Capitolo 11 ed il Capitolo 14 del Documento di Registrazione.

La documentazione relativa al la capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena è a disposizione per la consultazione presso il sito internet www.mps.it.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico al fine ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni finanziarie e all'attività dell'Emittente.

8. REGOLAMENTO DEI TITOLI

*I Titoli emessi ai sensi del Programma saranno disciplinati dalle disposizioni del seguente Regolamento dei Titoli (il **Regolamento**) così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.*

Il seguente Regolamento sarà allegato all'Avviso Integrativo, contenente le Condizioni Definitive di ciascuna emissione ed offerta dei Titoli emessi ai sensi del Programma. Le Condizioni Definitive potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Titoli, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del presente Regolamento, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del presente Regolamento ai fini di, e limitatamente a, quell'emissione.

1 Natura, Taglio e Moneta dei Titoli

I Titoli oggetto della presente Nota Informativa (i **Titoli**) sono rappresentati da Obbligazioni a Tasso Variabile (le **Obbligazioni a Tasso Variabile**), secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive, emesse da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (**l'Emittente**).

Il taglio, il numero e il valore nominale dei Titoli è specificato nelle Condizioni Definitive.

I Titoli sono denominati in Euro.

2 Regime di Circolazione

I Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione e amministrazione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 (il **D. Lgs. N. 213/98**) e deliberazione CONSOB 23 dicembre 1998 n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

I portatori dei Titoli non potranno richiedere la consegna materiale dei Titoli, fatto salvo il diritto di richiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 85 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e all'articolo 31, comma 1, lettera b), del D. Lgs. N. 213/98.

3 Status dei Titoli

I Titoli costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e non subordinate dell'Emittente e sono parimenti ordinate (*pari passu*) tra loro e con altre obbligazioni non assistite da garanzie reali dell'Emittente.

Non sono previste clausole di *negative pledge* o altri *covenants* con riferimento ai Titoli a favore degli obbligazionisti.

4 Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse al prezzo unitario per Titolo specificato nelle Condizioni Definitive (il **Prezzo di Emissione**).

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni potrà essere alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo), sotto la pari (per un valore inferiore al valore nominale di ciascun Titolo) o sopra la pari (per un valore superiore al valore nominale di ciascun Titolo).

5 Durata, Godimento e Scadenza dei Titoli

La durata dei Titoli, la data a partire dalla quale matureranno gli interessi sui Titoli (la **Data di Godimento**), nonché la data di rimborso (la **Data di Rimborso**) dei Titoli sono specificati nelle Condizioni Definitive dell'emissione.

6 Interessi

(i) Date di Pagamento degli Interessi

Ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile frutta, a partire dalla Data di Godimento, un interesse sul relativo importo nominale, determinato moltiplicando il valore nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento, maggiorato o diminuito di un eventuale importo percentuale (*Spread*), pagabile in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora la Data di Pagamento degli Interessi coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento avrà luogo il primo giorno successivo che sia un giorno lavorativo.

Il conteggio utilizzato per il calcolo degli interessi sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

(ii) Tasso di Interesse

Il Tasso di Interesse di volta in volta pagabile in relazione alle Obbligazioni a Tasso Variabile sarà determinato nel modo specificato nelle Condizioni Definitive.

(iii) Scadenza degli Interessi

Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla Data di Rimborso.

7 Pagamenti

(a) Modalità di pagamento

I pagamenti degli interessi maturati ed il rimborso del capitale sono effettuati su conti correnti degli investitori intrattenuti presso gli intermediari autorizzati, italiani ed esteri, aderenti al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

(b) Disposizioni generali applicabili ai pagamenti

I portatori dei Titoli sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione ai rispettivi Titoli e l'Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi dovuti direttamente a ciascun portatore dei Titoli, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

(c) Giorno del pagamento

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai Titoli non sia un Giorno Lavorativo, nessun portatore dei Titoli è legittimato a (i) ricevere tale pagamento fino al Giorno Lavorativo immediatamente successivo nel luogo previsto per il pagamento, e (ii) a ricevere ulteriori interessi a causa del ritardo nell'adempimento della propria prestazione da parte dell'Emittente.

Giorno Lavorativo indica qualunque giorno in cui il *Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System* (TARGET) è operativo.

8 Rimborso e Acquisto

(a) Rimborso alla scadenza

Salvo il caso di riacquisto o cancellazione dei Titoli, come di seguito specificato, alla Data di Rimborso, l'Emittente corrisponderà ai portatori dei Titoli l'importo dovuto a titolo di rimborso determinato nel modo specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.

(b) Acquisti

L'Emittente può in ogni momento acquistare i Titoli ad un qualsiasi prezzo sul mercato o altrimenti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i portatori dei Titoli senza discriminazioni. Tali Titoli possono essere conservati, riemessi, rivenduti o, a scelta dell'Emittente, cancellati.

(c) Annullamento

I Titoli cancellati e i Titoli acquistati ed annullati ai sensi del precedente paragrafo 8(b) non potranno essere riemessi o rivenduti.

9 Regime Fiscale

Sono a carico dei portatori dei Titoli le imposte e tasse che per legge colpiscono i Titoli e/o i relativi proventi.

Il Governo Italiano potrebbe essere autorizzato, a seguito dell'approvazione del progetto di legge delega 4 Ottobre 2006, n. 1762, attualmente in corso di esame in Parlamento, ad introdurre una ritenuta con aliquota unica pari al 20 per cento, sui redditi di capitale e sui redditi diversi di natura finanziaria, a prescindere dalla natura del titolo e dalla fonte del reddito. Tale modifica potrebbe incidere sul regime fiscale delle stesse Obbligazioni, di seguito riassunta.

Redditi di capitale: gli interessi ed gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato e integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (**T.U.I.R.**).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art.6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

10 Diritti connessi alle Obbligazioni

I Titoli incorporano i diritti e i benefici previsti dal presente Regolamento, retto dalla legge italiana, nonché i diritti ed i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari delle stesse categorie.

11 Termine di prescrizione degli interessi, del capitale e degli altri diritti connessi, con indicazione di chi trae vantaggio da tale prescrizione

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

La prescrizione del diritto di esigere il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale è a beneficio dell'Emittente.

12 Agente per il Calcolo

Il soggetto che svolgerà la funzione di Agente per il Calcolo in relazione a qualsiasi emissione di Titoli, ove applicabile, sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

13 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai portatori dei Titoli saranno validamente effettuate, ove non diversamente previsto dalla vigente normativa applicabile, mediante le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori dei Titoli dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo dell'Emittente indicato di seguito, ovvero presso lo sportelli dei Collocatori a cui hanno presentato la scheda di prenotazione:

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. – Via Carso 15, 13900 Biella.

14 Emissioni Successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo regolamento dei Titoli già emessi, comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

15 Legge Applicabile e Foro competente

I Titoli sono stati emessi e creati in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla, e deve essere interpretato secondo la, legge italiana.

L'autorità giudiziaria competente per le controversie relative alle Obbligazioni sarà il Tribunale di Biella; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

16 Quotazione

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente non garantisce il riacquisto delle Obbligazioni né si impegna a presentare una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni su un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di scambi oppure presso sistemi bilaterali di negoziazione.

17 Organizzazioni rappresentative dei portatori dei Titoli

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi dei portatori dei Titoli.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Titoli decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori dei Titoli, provvederà a darne comunicazione ai portatori dei Titoli specificando nelle Condizioni Definitive, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

18 Varie

La titolarità dei Titoli comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento, come di volta in volta integrato o modificato dalle Condizioni Definitive.

Non esistono clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono garantiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

9. **APPENDICE 1 – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE –
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario MONTE DEI PASCHI DI SIENA
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Via Carso 15, 13900 Biella
Capitale sociale Euro 117.500.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239
Codice ABI 06090.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Condizioni Definitive

relative all'emissione di [● *indicare l'ammontare nominale complessivo della tranche*] di
Obbligazioni a Tasso Variabile e scadenza [●]

di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

ai sensi del Programma di Emissione

di cui alla Nota Informativa del Prospetto di Base per l'offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso depositato presso la CONSOB in data 12/6/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8055638 del 11/6/2008

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it, del Responsabile del Collocamento nonché sul sito internet dei Collocatori.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 1999 e successive modifiche, nonché alla direttiva 2003/71/CE e al regolamento 804/2003/CE.

Le presenti Condizioni Definitive sono state depositate in CONSOB in data [●] e saranno messe a disp del pubblico sul sito dell'Emittente www.biverbanca.it, del Responsabile del Collocamento nonché sul sito internet dei Collocatori.

* * *

Il presente documento contiene le Condizioni Definitive relative all'emissione dei Titoli di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi depositati presso la CONSOB in data 12/6/2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8055638 del 11/6/2008.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento dei Titoli qui di seguito allegato, costituiscono il Regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento dei Titoli qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive dovrà prevalere.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Si riporta di seguito il paragrafo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base, ed ogni riferimento alle " Condizioni Definitive" va inteso come riferito alle presenti Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

*I Titoli che potranno essere emessi ai sensi del Programma oggetto della presente Nota Informativa (unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente ed alla Nota di Sintesi, il **Prospetto di Base**) presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nei Titoli medesimi.*

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio descritti nel presente capitolo 2 devono essere letti congiuntamente agli ulteriori fattori di rischio contenuti nel capitolo 3 del Documento di Registrazione.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere tali Titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio sotteso.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

I TITOLI OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE (I **TITOLI**) SONO RAPPRESENTATI DA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE (LE **OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**) EMESSE DA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

IL PREZZO DI OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI SARÀ [ALLA PARI (100% DEL VALORE NOMINALE DI CIASCUN TITOLO)] / [SOTTO LA PARI (PER UN VALORE INFERIORE AL VALORE NOMINALE DI CIASCUN TITOLO)] / [SOPRA LA PARI (PER UN VALORE SUPERIORE AL VALORE NOMINALE DI CIASCUN TITOLO)].

LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE NON PREVEDONO ALCUN RENDIMENTO MINIMO GARANTITO. TALI OBBLIGAZIONI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE A SCADENZA.

LE OBBLIGAZIONI DANNO INOLTRE DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO (EURIBOR A TRE, SEI O DODICI MESI), EVENTUALMENTE MAGGIORATO O DIMINUITO DI UN IMPORTO PERCENTUALE (*SPREAD*), PAGABILE A CIASCUNA DATA DI PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, COME INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO PRESCELTO E L'EVENTUALE *SPREAD* SARANNO INDICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. NEL CASO IN CUI SIA PREVISTO UNO SPREAD NEGATIVO, IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SARÀ INFERIORE A QUELLO DI UN TITOLO INDICIZZATO ESCLUSIVAMENTE AL PARAMETRO PRESCELTO.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE NON PREVEDONO ALCUN RENDIMENTO MINIMO GARANTITO. TALI OBBLIGAZIONI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE A SCADENZA.

NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI CIASCUN PRESTITO SARANNO FORNITE TABELLE ESEMPLIFICATIVE DEGLI SCENARI (POSITIVO, NEGATIVO ED INTERMEDIO) DEL RENDIMENTO DELLE MEDESIME, LA DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO E LA SIMULAZIONE RETROSPETTIVA DEL RENDIMENTO DELLO STRUMENTO. TALI RENDIMENTI SARANNO CONFRONTATI CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE, DI UN TITOLO *FREE RISK* (I.E. CCT DI SIMILARE SCADENZA).

SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA SONO FORNITE ATITOLO ESEMPLIFICATIVO NEL PRESENTE PROSPETTO DI BASE AL CAPITOLO 2, PARAGRAFI 2.10, 2.11, 2.12 E 2.13.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ DEI TITOLI

L'EMITTENTE NON GARANTISCE IL RIAQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI NÉ SI IMPEGNA A PRESENTARE DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO, OPPURE SU UN SISTEMA MULTILATERALE DI SCAMBI O PRESSO SISTEMI BILATERALI DI NEGOZIAZIONE.

DI CONSEGUENZA GLI INVESTITORI POTREBBERO AVERE NOTEVOLI DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO PRIMA DELLA SCADENZA.

INFORMAZIONI SUI MERCATI E SULLE STRUTTURE DI NEGOZIAZIONE IN CUI SI PREVEDE CHE I TITOLI SARANNO TRATTATI CONTESTUALMENTE ALL'EVENTUALE IMPEGNO DELL'EMITTENTE A PRESENTARE UNA DOMANDA DI QUOTAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO, SONO CONTENUTE NEL CAPITOLO 5 DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA. ANCHE IN TALE CIRCOSTANZA NON VI È ALCUNA GARANZIA CHE LA DOMANDA SIA ACCOLTA NÉ CHE LE OBBLIGAZIONI SIANO EFFETTIVAMENTE AMMESSE A QUOTAZIONE. L'EVENTUALE AMMISSIONE A QUOTAZIONE NON COSTITUISCE INOLTRE UNA GARANZIA DI UN ADEGUATO LIVELLO DI LIQUIDITÀ O DEL FATTO CHE I PREZZI RIFLETTANO IL VALORE TEORICO DEI TITOLI.

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

ACQUISTANDO I TITOLI, L'INVESTITORE DIVENTA UN FINANZIATORE DELL'EMITTENTE ED ACQUISTA IL DIRITTO A PERCEPIRE IL PAGAMENTO DI QUALSIASI IMPORTO RELATIVO AI TITOLI (QUALI SPECIFICAMENTE INDICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE) NONCHÉ IL RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO. PERTANTO, NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVI A TALI PAGAMENTI, TALE DIRITTO POTREBBE ESSERE PREGIUDICATO.

PER ULTERIORI RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE SI RINVIA AL CAPITOLO 3 "FATTORI DI RISCHIO" DI CUI AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

RISCHIO DI TASSO

IL RENDIMENTO ED IL VALORE DI MERCATO DEI TITOLI OFFERTI SONO DIPENDENTI DALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E DALLA VARIAZIONE E DALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO, CHE SONO DETERMINATI DA NUMEROSI FATTORI, TALORA IMPREVEDIBILI E AL DI FUORI DEL CONTROLLO DELL'EMITTENTE. IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DEI SUDETTI FATTORI, L'INVESTITORE OTTERREBBE QUINDI UN RENDIMENTO CHE RIFLETTE TALE ANDAMENTO NEGATIVO E PROBABILMENTE INFERIORE A

QUELLO OTTENIBILE DA UN TITOLO OBBLIGAZIONARIO NON INDICIZZATO, SEBBENE TALE RISCHIO SIA COMUNQUE RIDOTTO DAL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE A SCADENZA.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

I TITOLI CHE SARANNO EMESSI AI SENSI DEL PROGRAMMA NON SARANNO COPERTI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

IL RIMBORSO DEI TITOLI E IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI NON SONO ASSISTITI DA GARANZIE SPECIFICHE, NÉ SONO PREVISTI IMPEGNI RELATIVI ALLA ASSUNZIONE DI GARANZIE. IL REGOLAMENTO DEI TITOLI, INOLTRE, NON CONTIENE CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE. PERTANTO, IN CASO DI SCIoglIMENTO, LIQUIDAZIONE, INSOLVENZA O LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DELL'EMITTENTE, IL SODDISFACIMENTO DEI DIRITTI DI CREDITO DEI PORTATORI DEI TITOLI SARÀ SUBORDINATO ESCLUSIVAMENTE A QUELLO DEI CREDITORI MUNITI DI UNA LEGITTIMA CAUSA DI PRELAZIONE E CONCORRENTE CON QUELLO DEGLI ALTRI CREDITORI CHIROGRAFARI.

INOLTRE, NON SONO PREVISTE CLAUSOLE DI *NEGATIVE PLEDGE* O ALTRI *COVENANT* A FAVORE DEI PORTATORI DEI TITOLI, PER CUI L'EMITTENTE PUÒ LIBERAMENTE PROCEDERE A SUCCESSIVE ED ULTERIORI EMISSIONI, ED A RIAPERTURE DI EMISSIONI GIÀ EFFETTUATE, CON LA CONSEGUENZA CHE, IN TAL CASO, I PORTATORI DEI TITOLI CONCORRERANNO NEL SODDISFACIMENTO DEI PROPRI DIRITTI, ANCHE CON I PORTATORI DELLE OBBLIGAZIONI SUCCESSIVAMENTE EMESSE.

RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

NELL'IPOTESI IN CUI L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTÀ DI PROCEDERE ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA DURANTE IL PERIODO DI OFFERTA, L'INVESTITORE DEVE TENERE PRESENTE CHE TALE CIRCOSTANZA POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULLA LIQUIDITÀ DELL'EMITTENTE.

RISCHI DERIVANTI DA POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

- **[RISCHIO CONNESSO ALL'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO**

L'EMITTENTE POTRÀ STIPULARE CONTRATTI DI COPERTURA DEL RISCHIO DI INTERESSE CON CONTROPARTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA, CUI L'EMITTENTE MEDESIMO FA PARTE. L'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE PER LA COPERTURA DEL RISCHIO ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO DETERMINEREBBE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.]

- **[RISCHIO CONNESSO ALL'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE, DEL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO E DEL COLLOCATORE AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO**

QUALORA L'EMITTENTE AGISCA QUALE RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO O COLLOCATORE OVVERO SI AVVALGA DI UN RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO O DI COLLOCATORI CHE SIANO SOCIETÀ FACENTI PARTE DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA, TALE SITUAZIONE POTREBBE DETERMINARE UN CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

INOLTRE, L'ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO E DEI COLLOCATORI, IN QUANTO SOGGETTI CHE AGISCONO ISTITUZIONALMENTE SU INCARICO DELL'EMITTENTE E PERCEPISCONO COMMISSIONI IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI COLLOCAMENTO SVOLTO, IMPLICA IN GENERALE L'ESISTENZA DI UN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE. IN

CONNESSIONE CON CIASCUNA SINGOLA OFFERTA ULTERIORI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI SARANNO DI VOLTA IN VOLTA INDICATE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.]

- **[RISCHIO CONNESSO ALLA COINCIDENZA TRA L'EMITTENTE E L'AGENTE PER IL CALCOLO**

POICHÈ L'AGENTE PER IL CALCOLO COINCIDE [CON L'EMITTENTE] / [CON [●], ALTRA SOCIETÀ DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA], TALE COINCIDENZA POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

[RISCHIO DI DISALLINEAMENTO TRA IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E PERIODICITÀ DELLE CEDOLE

SI PRECISA CHE LA PERIODICITÀ DELLE CEDOLE NON CORRISPONDE ALLA DURATA DEL TASSO EURIBOR SCELTA COME PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE, PERTANTO GLI INVESTITORI POTREBBERO ESSERE ESPOSTI A UN RISCHIO LEGATO A TALE DISALLINEAMENTO.]

[RISCHIO RELATIVO ALLA PREVISIONE DI UNO SPREAD NEGATIVO

L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI APPLICARE UNO SPREAD NEGATIVO.

LA CEDOLA VIENE DETERMINATA APPLICANDO AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE UNO SPREAD NEGATIVO E IL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SARÀ INFERIORE A QUELLO DI UN TITOLO SIMILARE, LEGATO AL PARAMETRO PREVISTO SENZA APPLICAZIONE DI ALCUNO SPREAD. CIÒ SI RIFLETTERÀ, IN CASO DI VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, SUL VALORE DI REALIZZO DELLO STESSO.]

[RISCHIO LEGATO ALLE COMMISSIONI DA PAGARE AL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

IL PREZZO D'EMISSIONE INCORPORA LE COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO COME SPECIFICATO NELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE. TALI COMMISSIONI SONO PAGATE *UPFRONT* (I.E. PAGATE PER INTERO AL MOMENTO DELL'EMISSIONE) E DETERMINANO UN'IMMEDIATA ED INEVITABILE RIDUZIONE DEL PREZZO DELLO STRUMENTO RISPETTO A QUELLO DI COLLOCAMENTO.]

RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE

I VALORI LORDI E NETTI RELATIVI AL TASSO DI INTERESSE ED AL RENDIMENTO DEI TITOLI SARANNO CONTENUTI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE E SARANNO CALCOLATI SULLA BASE DEL REGIME FISCALE IN VIGORE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE.

NON È POSSIBILE PREVEDERE SE IL REGIME FISCALE SULLA BASE DEL QUALE TALI VALORI NETTI RELATIVI AL RENDIMENTO ED AL TASSO DI INTERESSE, VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE SPECIFICHE CONDIZIONI DEFINITIVE, POTRÀ SUBIRE EVENTUALI MODIFICHE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI NÉ PUÒ ESSERE ESCLUSO CHE, IN CASO DI MODIFICHE, I VALORI NETTI INDICATI CON RIFERIMENTO AI TITOLI POSSANO DISCOSTARSI, ANCHE SENSIBILMENTE, DA QUELLI CHE SARANNO EFFETTIVAMENTE APPLICABILI AI TITOLI ALLE VARIE DATE DI PAGAMENTO.

SONO A CARICO DELL'OBBLIGAZIONISTA LE IMPOSTE E LE TASSE, PRESENTI E FUTURE, CHE PER LEGGE COLPISCANO I TITOLI E/O I RELATIVI INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI. DI CONSEGUENZA, QUALORA TRATTENUTE SI RENDANO NECESSARIE IN SEGUITO A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE APPLICABILE, GLI INVESTITORI RICEVERANNO UN IMPORTO INFERIORE A QUELLO CUI AVREBBERO

AVUTO DIRITTO QUALE PAGAMENTO RELATIVO AI TITOLI. L'EMITTENTE NON È IN GRADO DI PREVEDERE SE MODIFICHE NORMATIVE SI VERIFICHERANNO ENTRO LA DATA DI RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E, QUALORA CIÒ ACCADESSE, QUALI SARANNO GLI IMPORTI CHE DOVRÀ TRATTENERE.

IN NESSUN CASO POTRÀ ESSERE DECISA ALCUNA TRATTENUTA A DISCREZIONE DELL'EMITTENTE.

UNA BREVE DESCRIZIONE DEL REGIME FISCALE PROPRIO DELL'ACQUISTO, DELLA DETENZIONE E DELLA CESSIONE DELLE OBBLIGAZIONI PER CERTE CATEGORIE DI INVESTITORI, AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE TRIBUTARIA ITALIANA E DELLA PRASSI VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA NOTA INFORMATIVA, È RIPORTATA AL CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.14 CHE SEGUE, FERMO RESTANDO CHE IL DESCRITTO REGIME FISCALE RIMANE SOGGETTE A POSSIBILI CAMBIAMENTI CHE POTREBBERO AVERE EFFETTI RETROATTIVI.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI *RATING* ASSEGNATO AI TITOLI

AI TITOLI OGGETTO DELLA NOTA INFORMATIVA NON È STATO ATTRIBUITO ALCUN GIUDIZIO DI *RATING*.

PERTANTO L'INVESTITORE DEVE TENERE PRESENTE CHE POTREBBE DISPORRE DI MINORI INFORMAZIONI IN MERITO ALLA RISCHIOSITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

TUTTAVIA UNA O PIÙ AGENZIE DI *RATING* INDIPENDENTI POTREBBERO ATTRIBUIRE DEI *RATING* ALL'EMISSIONE DI TITOLI. IL *RATING* POTREBBE NON RIFLETTERE IL POTENZIALE IMPATTO DI TUTTI I RISCHI RELATIVI ALLA STRUTTURA E AL MERCATO, GLI ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO SOPRA MENZIONATI, E DEGLI ALTRI FATTORI CHE POSSONO INFLUENZARE IL VALORE DEI TITOLI. IL *RATING* NON COSTITUISCE UN INVITO A SOTTOSCRIVERE, VENDERE O DETENERE TITOLI E PUÒ ESSERE OGGETTO DI REVISIONE, SOSPENSIONE O CANCELLAZIONE IN OGNI MOMENTO DA PARTE DELLE AGENZIE DI *RATING*.

- | | |
|--|---|
| 1. Emittente: | Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.
[eventuale rating assegnato all'Emittente] |
| 2. Tipologia di Titolo: | Obbligazioni a Tasso Variabile |
| 3. [(i)] Numero dell'emissione:
[(ii)] Numero della <i>Tranche</i> : | []
[] (se fungibile con una Serie esistente, dettagli di tale Serie, ivi compresa la data in cui i Titoli sono divenuti fungibili) |
| 4. Valuta: | Euro (€) |
| 5. Ammontare Nominale complessivo:
- <i>Tranche</i> :
- Serie: | []
[] |
| 6. Ammontare destinato all'assegnazione dei Titoli prenotati prima della chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente l'importo di cui al punto successivo. | [] |
| 7. Ammontare raggiunto il quale il | |

- Responsabile del collocamento procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta. []
8. Prezzo di Emissione: [] per cento dell'Ammontare Nominale complessivo [oltre a interessi con godimento da [data] (solo nel caso di emissioni fungibili, se applicabile)]
- Oneri a carico dell'investitore []
9. Taglio dei Titoli⁽³⁾: []
[]
10. (i) Data di Emissione: []
[(ii) Data di godimento degli interessi (se differente dalla Data di Emissione): []
11. Data di Rimborso: []
12. Tasso di Interesse: [[specificare tasso di riferimento] +/- [] per cento – Tasso Variabile Nominale Annuo Lordo]
13. Periodicità di pagamento degli Interessi [Annuale]
[Semestrale]
[Trimestrale]
[Altro]
14. Meccanismo di Rimborso/Pagamento: [Rimborso alla pari / sopra la pari]
15. Status dei Titoli: [Titoli non subordinati]
16. Quotazione: [Nessuna]
[altro]

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI PAGABILI

17. Disposizioni relative alle Obbligazioni

- (i) Periodo(i) / Date di Pagamento Interessi: []
- (ii) Convenzione Giorni Lavorativi: [Convenzione Tasso Variabile/ Convenzione Giorno Lavorativo Seguento / Convenzione Giorno Lavorativo Seguento Modificato / Convenzione Giorno Lavorativo Precedente / *specificare altro*]
- (iii) Metodo di determinazione del Tasso di Interesse e dell'Ammontare dell' Interesse: [Determinazione Telematica / *specificare altro*]
- (iv) Responsabile per il calcolo del Tasso di Interesse e dell'Ammontare dell'Interesse: [Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.]
[altro]

⁽³⁾ Essendo i Titoli dematerializzati, per "Taglio dei Titoli" deve intendersi l'importo minimo richiesto per ciascun trasferimento dei Titoli.

(vi) Determinazione Telematica:

- Parametro di Riferimento: []
(EURIBOR o altro, sebbene in tal ultimo caso siano necessarie informazioni aggiuntive, ivi incluse le clausole alternative residuali)

- Data/e di Rilevazione degli Interessi: []
(Secondo giorno di apertura del Sistema TARGET prima dell'inizio di ciascun Periodo di Interessi se si tratta di EURIBOR o altro su Euro)

- Pagina Telematica di Riferimento: []
(Nel caso dell'EURIBOR, nel caso in cui non sia Telerate 248 assicurarsi che sia una pagina che mostri un tasso composito o modificare adeguatamente le clausole alternative residuali)

(vii) Margine/i: [+/-][] per cento per anno

(viii) Tasso di Interesse Minimo: [] per cento per anno [Non Applicabile]

(ix) Tasso di Interesse Massimo: [] per cento per anno [Non Applicabile]

(x) Convenzione di Calcolo: []

(xi) Clausole alternative residuali, clausole sull'arrotondamento ed ogni altra disposizione relativa al metodo di calcolo degli interessi sulle Obbligazioni a Tasso Variabile, se differente da quelle previste nel Regolamento: []

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO

19. Ammontare del Rimborso Finale: [Alla pari / specificare altro]

COLLOCAMENTO E OFFERTA

20. (i) Responsabile del Collocamento: Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.
[altro]

(ii). Collocatori: [La rete di sportelli della Banca]
[altro]

(iii) Agente per il Calcolo Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.
[altro]

(iv) Destinatari dell'Offerta [Pubblico in Italia]
[Investitori Professionali]
[tranche riservate]
[altro]

(v) Paesi Esclusi [specificare]

21. Condizioni dell'Offerta [Non Applicabile / specificare i dettagli]

22. Restrizioni alla vendita: [Non Applicabile / specificare i dettagli]

23. Periodo di validità dell'Offerta: Dal [] al [] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata

del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile per il Collocamento.

Solo per i contratti conclusi fuori sede, ovvero tramite l'uso di tecniche a distanza, dal [] al [] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile per il Collocamento.

24. Prezzo di Offerta: []
25. Prezzo di Regolamento []
26. Lotto Minimo []
27. Termine/i per il pagamento del Prezzo di Offerta: []
28. Modalità di pagamento del Prezzo di Offerta: []
29. Commissioni per i Collocatori [Non Applicabile] [*Specificare*]
30. Incentivi all'acquisto [Non Applicabile] [*Specificare*]

INFORMAZIONI OPERATIVE

31. Sistema/i di gestione accentrata: Alla data dell'emissione i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/1998
32. Anagrafica dei Titoli
- (i) Codice ISIN: []
- (ii) Rating: []

ALTRE INFORMAZIONI

33. Sito internet su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico: []
34. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma: []

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario negativo

Ipotizzando che il tasso [●] a [tre/sei/dodici] mesi abbia un andamento decrescente del [●]% per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a [●].%

Scenario intermedio

Ipotizzando che il tasso [●] a [tre/sei/dodici] mesi rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a [●].%

Scenario positivo

Ipotizzando che il tasso [●] a [tre/sei/dodici] mesi abbia un andamento crescente del [●]% per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a [●].%

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale del Titolo offerto e di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di similare scadenza rilevato alla data del [●]) ipotizzando la [costanza] / [[●]] delle cedole future.

	CCT	TITOLO A TASSO VARIABILE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.		
		IPOTESI POSITIVA	IPOTESI INTERMEDIA	IPOTESI NEGATIVA
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Lordo	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento Effettivo Annuo Netto	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%

Evoluzione storica del tasso [●] a [tre/sei/dodici] mesi

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del tasso [●] a [tre/sei/dodici] mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[Inserire la performance storica del tasso [●] a [tre/sei/dodici] mesi per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario]

RESPONSABILITA'

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[●]

(Firma Autorizzata)

ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE E' ALLEGATA COPIA DEL REGOLAMENTO DEI TITOLI CONTENUTO NELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA